



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**Conservatorio Statale di Musica "Lorenzo Perosi" – Campobasso**

Viale Principe di Piemonte, 2/A – Tel. 0874 90041 - 0874 90042 – Fax 0874 411377  
Sito Internet: [www.conservatorioperosi.it](http://www.conservatorioperosi.it) – Email: [info@conservatorioperosi.it](mailto:info@conservatorioperosi.it)  
Codice Fiscale: 80008630701

Decreto n. *11/17*  
del *29.03.2017*

**IL DIRETTORE**

- **VISTO** lo Statuto del Conservatorio;
- **VISTO** il verbale del Consiglio Accademico del 25.02.2017;
- **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione 15.03.2017

**DECRETA**

Art.1) E' emanato il regolamento interno recante criteri per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva al personale docente, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art.2) Il Regolamento è reso pubblico mediante affissione all'Albo del Conservatorio e pubblicazione sul sito web [www.conservatorioperosi.it](http://www.conservatorioperosi.it)



Il Direttore

*M. Lello Di Tullio*

# **REGOLAMENTO INTERNO RECANTE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE**

## **IL PRESIDENTE**

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 come modificata dalla legge 22/11/2002 n. 268;  
VISTO il CCNL AFAM del 16.02.2005, ed in particolare l'art. 23, riguardante l'affidamento di incarichi aggiuntivi di didattica;  
VISTO il CCNL comparto AFAM quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 4 agosto 2010;  
VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e s.m.i. e in particolare l'art. 6;  
VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica di Campobasso approvato con D.D. n.20 del 19/01/2006  
VISTO il regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio;  
VISTO il CCNI del 12.07.2011, in particolare l'art. 5 concernente le procedure di attribuzione di attività didattica aggiuntiva ai Docenti;  
CONSIDERATO che le ore di didattica aggiuntiva comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici, non possono essere a carico del fondo di Istituto e sono finanziate esclusivamente con risorse di bilancio appositamente stanziati dai consigli di amministrazione;  
VISTA la proposta di Regolamento approvata dal Consiglio Accademico del 25.02.2017  
VISTA la proposta di Regolamento approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15.03.2017

## **EMANA IL PRESENTE REGOLAMENTO**

### **Art. 1**

#### **Ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011.

### **Art. 2**

#### **Definizioni**

1. Per attività didattica relativa al settore disciplinare di titolarità si intende l'attività didattica svolta dal singolo docente nei seguenti ambiti:
- a) i campi disciplinari ricompresi nel settore artistico disciplinare di inquadramento del docente, come determinati dalla tabella B annessa al D.M. 30.09.2009 n. 124 - Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento dei diplomi accademici di primo livello;
  - b) le discipline dei corsi accademici sperimentali biennali afferenti al medesimo settore artistico-disciplinare, come determinate dal Consiglio accademico;
  - c) le discipline dei corsi di perfezionamento o master afferenti al medesimo settore artistico disciplinare, come determinate dal Consiglio accademico.
2. Per attività didattica non relativa al settore disciplinare di titolarità si intende l'attività didattica svolta dal singolo docente nei seguenti ambiti:
- a) discipline dei corsi accademici di I e II livello riferite a settori disciplinari non di titolarità
  - b) discipline dei corsi preaccademici.
3. Per monte-ore annuo contrattuale di docenza si intende quello previsto dall'art. 12 del C.C.N.L. del 04.08.2010.

### **Art. 3**

#### Attività didattiche aggiuntive retribuibili

1. Le ore di didattica aggiuntiva devono:
  - a. essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del Conservatorio, da normative nazionali o altri regolamenti interni;
  - b. essere individuali, di gruppo, collettive o laboratoriali;
  - c. essere ulteriori od eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico;
2. Nel computo delle ore aggiuntive retribuibili sono escluse le ore necessarie per la preparazione della tesi e lo svolgimento degli esami.

### **Art. 4**

#### Modalità di attribuzione

1. Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, conferisce gli incarichi di didattica aggiuntiva sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico ovvero nel momento in cui si presentino le necessità, tenuto conto delle esigenze didattico formative dell'istituzione e nei limiti della previsione di bilancio annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione.
2. Gli incarichi di cui al presente articolo sono attribuiti con lettera nella quale è individuata la tipologia dell'attività da svolgere e le ore relative.

### **Art. 5**

#### Criteri per la definizione delle risorse

1. Il Consiglio di Amministrazione, considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica individua le risorse di bilancio alle quali attingere per la retribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e dei corsi o moduli orari aggiuntivi assegnati.

### **Art. 6**

#### Assegnazione ore aggiuntive di titolarità

1. L'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva relative agli insegnamenti di titolarità e di non titolarità, è effettuata di norma dalla Direzione, previa verifica - a livello previsionale - del completamento del monte ore, salvo espressa dichiarazione di non disponibilità all'espletamento di ore aggiuntive da parte dei docenti.

### **Art. 7**

#### Assegnazione ore aggiuntive non di titolarità

1. I docenti sono individuati dopo che la Direzione ha verificato l'impossibilità oggettiva ad affidare loro tanti corsi di insegnamento quanti possono essere contenuti nel monte ore previsto dalla sequenza contrattuale nazionale in vigore.  
Per tale computo il Direttore considera la deliberazione del Consiglio Accademico relativa alla programmazione didattica, le esigenze dell'Istituzione e l'oggettiva quantità dei corsi di insegnamento che il Conservatorio deve erogare nel corso dell'anno nei diversi ordinamenti.
2. Ferma restando la disponibilità dei docenti ad assumere assegnazioni di corsi non di titolarità, il Consiglio Accademico procede agli affidamenti sulla base del prioritario requisito di esperienza professionale e competenza delle discipline in oggetto e, a seguire, sulla base di criteri di eventuali affinità della disciplina in oggetto con quella di titolarità.

**Art. 8**  
Retribuzione

1. Le ore di didattica aggiuntiva riferite al settore di titolarità svolte oltre il monte orario del docente saranno compensate nella misura di **40 euro l'ora** lordo dipendente.
2. Le attività didattiche aggiuntive svolte dai docenti al di fuori del settore di titolarità e per i corsi Preaccademici, vengono retribuite in misura forfettaria secondo la seguente tabella, in relazione alla tipologia dell'insegnamento e all'impegno complessivo:

**a) CORSI ACCADEMICI NON DI TITOLARITA'**

**Non possono essere affidati moduli retribuiti di didattica aggiuntiva di Corsi Accademici non di titolarità inferiori a 25 ore**

Fino a 25 ore eccedenti	0
Da 25 a 30 ore eccedenti	€ 1.000,00
Da 31 a 40 ore eccedenti	€ 1.200,00
Da 41 a 50 ore eccedenti	€ 1.600,00
Da 51 a 60 ore eccedenti	€ 2.000,00
Da 61 a 70 ore eccedenti	€ 2.400,00
Da 71 a 80 ore eccedenti	€ 2.800,00
Da 81 a 90 ore eccedenti	€ 3.200,00
Da 91 a 100 ore eccedenti	€ 3.600,00
Da 101 a 110 ore eccedenti	€ 4.000,00
Da 111 a 120 ore eccedenti	€ 4.400,00
Da 121 ore in poi	€ 4.600,00

**b) CORSI DI FORMAZIONE PRE-ACCADEMICA**

**Non possono essere affidati moduli retribuiti di didattica aggiuntiva di Corsi Preaccademici inferiori a 30 ore**

Fino a 30 ore eccedenti	0
Da 30 a 40 ore eccedenti	€ 1.000,00
Da 41 a 50 ore eccedenti	€ 1.250,00
Da 51 a 60 ore eccedenti	€ 1.500,00
Da 61 a 70 ore eccedenti	€ 1.750,00
Da 71 a 80 ore eccedenti	€ 2.000,00
Da 81 a 90 ore eccedenti	€ 2.250,00
Da 91 a 100 ore eccedenti	€ 2.500,00
Da 101 a 110 ore eccedenti	€ 2.750,00
Da 111 a 120 ore eccedenti	€ 3.000,00
Da 121 ore in poi	€ 3.250,00

3. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte e fino al limite massimo di ore previste nell'incarico, è subordinata alla verifica di cui al successivo art. 9 del presente regolamento.

### **Art. 9**

#### Verifica

1. Premesso l'obbligo di rilevazione della presenza in servizio attraverso sistema automatizzato e che le ore aggiuntive siano state preventivamente calendarizzate e autorizzate dal Direttore, il titolare dell'affidamento è tenuto a certificare l'attività svolta attraverso la compilazione e sottoscrizione del proprio registro delle lezioni dal quale risulti la firma di presenza degli allievi alle lezioni e le discipline insegnate.
2. Ogni docente consegna i propri registri personali in segreteria al termine dell'anno accademico.
3. Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.
4. Ai fini della verifica di cui al presente articolo la lezione deve essere stata effettivamente tenuta agli allievi di cui all'elenco allegato alla lettera d'incarico.

### **Art. 10**

#### Approvazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dall'a.a.2016/2017.